

A
Tutto il personale di ogni
ordine e grado

Parma, 13 febbraio 2020

OGGETTO: Coronavirus che cos'è e come prevenire i rischi da contagio.

La situazione dell'epidemia internazionale di Coronavirus (**Covid19**) è in continuo divenire. Ancora poco si conosce sulla natura del nuovo virus, sui sintomi e sulle modalità di trasmissione, e per questo risulta difficile farne un quadro esaustivo.

Le autorità sanitarie internazionali stanno prendendo le dovute **precauzioni** per cercare di arginare la trasmissione del Coronavirus ed evitare il rischio di pandemia.

Cos'è il coronavirus

I coronavirus fanno parte di una famiglia di virus noti per causare malattie che vanno dal semplice raffreddore a infezioni più aggressive, come la Sindrome Respiratoria del Medio Oriente (MERS) e la Sindrome Respiratoria Acuta Grave (SARS), responsabile di un'epidemia che fece spaventare tutto il mondo nel 2003.

I sintomi dell'infezione

Il coronavirus 2019 inizialmente causa sintomi simili a un'influenza, che comprendono:

- raffreddore
- febbre
- tosse secca
- mal di gola
- difficoltà respiratorie.

In alcuni casi, però, la malattia progredisce e dalle prime vie aeree raggiunge le strutture più interne dei polmoni, infiammandole e causando polmoniti anche molto gravi.

Nel caso di casi sospetti, le strutture sanitarie dispongono di **test diagnostici adeguati** subito disponibili.

Come si trasmette il virus

L'aspetto più complicato da gestire riguarda però la contagiosità del virus, e quindi il suo contenimento.

Il virus si trasmette attraverso:

- la saliva, tossendo e starnutendo;

- contatti diretti personali (come toccare o stringere la mano e portarla alle mucose);
- toccando prima un oggetto o una superficie contaminati dal virus e poi portandosi le mani (non ancora lavate) sulla bocca, sul naso o sugli occhi
- contaminazione fecale (raramente).

Come ridurre i rischi del contagio

Poiché non c'è un vaccino e ancora poco si conosce sul nuovo virus, l'epidemia può essere arginata solo attraverso l'identificazione e l'isolamento dei casi sospetti.

Per chi ritorna da un viaggio nelle zone dove vi è l'epidemia (ora solo Cina – provincia in cui si trova la città di Wuhan):

Se nelle due settimane successive al ritorno da un viaggio nelle zone a rischio si dovessero presentare sintomi respiratori, il Ministero della salute raccomanda di chiamare il **numero 1500** e adottare misure per minimizzare il contagio:

- indossare una maschera chirurgica se si è in contatto con altre persone
- utilizzare fazzoletti usa e getta per tossire o starnutire
- lavarsi spesso le mani.

Per chi deve partire per un viaggio

Per quanti devono necessariamente partire è consigliato adottare le misure di prevenzione generale tra cui:

- indossare una maschera chirurgica se si è in contatto con altre persone;
- lavaggio accurato delle mani per almeno 20 secondi;
- consumare solo cibo ben cucinato e bere acqua in bottiglia;
- evitare luoghi di assembramento quali mercati di animali vivi e morti;
- evitare il contatto stretto con malati o, in caso, non si possano adottare queste misure coprirsi narici e bocca con mascherina;
- evitare di tossire o starnutire senza coprirsi con un fazzoletto o in mancanza di questo si consiglia di tossire nell'incavo del gomito.

Per contatti/familiari di pazienti affetti da sospetta infezione

Per i contatti/familiari di pazienti affetti da sospetta infezione o fintanto che avvenga il trasporto del malato in ospedale è consigliato quanto suggerito dall'Oms:

- collocare il paziente in una stanza singola ben ventilata;
- limitare il numero di assistenti del paziente, idealmente una sola persona in buona salute;
- nessun visitatore;
- i membri della famiglia dovrebbero stare in una stanza diversa o, se ciò non è possibile, mantenere una distanza di almeno un metro dalla persona malata (ad es. dormire in un letto separato); ridurre al minimo la condivisione spazio e garantire che gli spazi condivisi siano ben ventilati.

Ns. personale operante presso Presidi Ospedalieri in presenza di pazienti affetti conclamati

La Direzione Tecnica coadiuvata dall'ufficio sicurezza ha già predisposto una procedura per intervenire in tutta sicurezza nei locali ove sono isolati i pazienti. I responsabili delle filiali unitamente a tutti i loro collaboratori sono stati edotti per formare a loro volta il personale coinvolto nelle operazioni di pulizia e sanificazioni nei locali ove sono presenti pazienti infetti. Si raccomanda lo scrupoloso rispetto delle norme comportamentali in essa contenute.

Modalità di segnalazione dei sintomi sopravvenuti

Qualora si dovessero presentare dei sintomi respiratori, il Ministero della salute raccomanda di **chiamare il numero 1500** adottando le misure citate nel capoverso inerente "a chi ritorna da un viaggio nelle zone dove vi è l'epidemia".

Sarà ns. premura aggiornarVi qualora intervenissero ulteriori disposizioni da parte del Ministero della salute.

CO.L.SER s.c.r.l.
Direzione Risorse Umane